



NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI

(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.p.A. - GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA

Sede Sociale: Viale Marti, 443 -55100 - Lucca - Iscr. Albo Aziende di Credito n. 5564 - R.E.A. - Lucca n. 181609

Codice Banca n.3242 - Cod. Fisc. n. 01880620461

Tel. 0583 43271 - Fax 0583 491255 – www.bancodilucca.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia,
iscrizione all'albo delle Aziende di Credito presso Banca d'Italia n. 5564

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Nome e Cognome: _____ Società: _____

Qualifica: _____ Indirizzo: _____

Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia di questo documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del Cliente _____

La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

CHE COS'É LA GESTIONE INCASSI - SCONTO COMMERCIALE

Il servizio consente al creditore correntista di incassare i propri crediti mediante lo **sconto commerciale**. Lo sconto è il contratto con il quale la Banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso. L'operazione di sconto si sostanzia in un prestito monetario non rotativo economicamente garantito dalla cessione di un credito; presupposto dello sconto è l'esistenza di un credito non scaduto del cliente scontatario verso terzi e funzione peculiare del prestito, che con lo sconto la Banca fa al cliente, è quella di consentirgli la realizzazione anticipata del credito, mediante cessione pro-solvendo di esso, ovvero mediante il trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso sia incorporato. Oggetto dello sconto possono essere crediti cartolari tra cui: cambiali, tratte documentate, etc.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche, commissioni e spese del servizio, ove contrattualmente previsto;
- rischi di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera;
- la possibilità di restituire le somme anticipate dalla Banca, qualora il credito oggetto dello sconto non venga onorato.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti per un contratto di Gestione Incassi.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia alla singola operazione sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "altre condizioni economiche".

In questo Foglio Informativo sono riportate le informazioni riguardanti il servizio di gestione incassi.

Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

Effetti presentati allo Sconto	
Tasso sconto tratte	5,300%
Tasso sconto accettazione	5,300%
Spese	<p>Importi unitari per attività/documento/operazione:</p> <p>incasso domiciliato su filiali della banca € 6,00</p> <p>incasso domiciliato su altre banche € 7,00</p> <p>incasso domiciliato su Uffici Postali € 7,00</p> <p>Diritti di brevità € 5,00</p> <p>maggiorazione per effetto non trattabile € 1,50</p> <p>insoluto € 7,00</p> <p>richiamo € 15,00</p> <p>effetto protestato 1,50% importo effetto; minimo € 5,00; massimo. € 15,00</p> <p>esito su filiali della banca € 3,00</p> <p>esito su altre banche € 3,00</p> <p>variazione scadenza € 1,00</p> <p>per variazione dati (indirizzo debitore, domiciliazione bancaria) € 1,00</p>
Valute	<p>A scadenza su filiali della banca 8 gg. lavorativi</p> <p>A scadenza su altre banche 8 gg. lavorativi</p> <p>A scadenza su Uffici Postali 8 gg. lavorativi</p> <p>A vista su filiali della banca 8 gg. lavorativi</p> <p>A vista su altre banche 8 gg. lavorativi</p> <p>A vista su Uffici Postali 8 gg. lavorativi</p> <p>Brevità su filiali della banca 0 gg. fissi</p> <p>Brevità su altre banche 0 gg. fissi</p> <p>Criterio di aggregazione impagati Una operazione per ogni documento</p> <p>Accredito somma erogata 1 g. lavorativo successivo alla data di presentazione</p> <p>Addebito competenze Pari a data presentazione</p>
Spese invio documento di sintesi	Le spese relative all'invio del documento di sintesi sono applicate per l'importo convenuto sul conto corrente di regolamento



RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente ha facoltà di recedere in qualsiasi momento senza penalità e senza spese di chiusura.

Salvo diverso accordo tra le parti, il recesso dal rapporto di conto corrente di regolamento del Cliente determina il recesso dal contratto.

La Banca può recedere dal contratto comunicazione scritta al Cliente, effettuata a mezzo raccomandata a.r., con un preavviso di 1 giorno. In tal caso, la Banca assicura comunque la prestazione del servizio per l'eventuale pagamento dei crediti di firma già emessi.

Alla data di efficacia del recesso si determina la chiusura definitiva del rapporto, con conseguente obbligo per ognuna delle parti di corrispondere all'altra quanto dovuto.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento, per posta ordinaria all'indirizzo "Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A. – Ufficio Reclami – Viale Agostino Marti, 443 – 55100 Lucca", o per posta elettronica alla casella reclami@bancodilucca.it o tramite pec a reclami@pecbancodilucca.it ovvero consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta fermo diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Se il Cliente intenta il procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono tentare il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'*Organismo di Conciliazione Bancaria* costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Assegni/effetti al dopo incasso	Assegni/effetti per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso.
Assegni/effetti sbf	Assegni/effetti negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato.
Cessione di credito	Contratto con il quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto).
Cessione pro-solvendo	Il cedente garantisce anche la solvenza del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.
Committente o ordinante	Il venditore/esportatore che consegna alla propria banca i documenti e le relative disposizioni di incasso
Dopo Incasso	Il portafoglio è reso disponibile all'esito certo delle disposizioni sul c/c ordinario.
Valuta	Sono i giorni applicati dalla banca, a partire dalla scadenza, che determinano la valuta di disponibilità della somma maturata a seguito dell'incasso effetti.
Mandato	Autorizzazione, espressa per iscritto al creditore dal debitore, a disporre direttamente su un conto a sé intestato addebiti per pagamenti singoli o ricorrenti
Rischio di cambio	Le operazioni denominate in valuta o regolate contro Euro o in valuta diversa da quella di denominazione, sono soggette al rischio di oscillazione del cambio, in quanto sono regolate al tasso di conversione applicabile al momento della negoziazione.
Richieste di esito	Richieste di esito su assegni/effetti inviati all'incasso.
Sconto Commerciale	E' l'operazione con la quale la banca anticipa al Cliente previa deduzione dell'interesse l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto.
SDD (Sepa Direct Debit)	Strumento di pagamento che permette al cliente di disporre gli incassi in euro all'interno dell'area SEPA in virtù del mandato sottoscritto dal debitore (vedi sopra).
SEPA (Single European Payment Area)	Sigla che identifica l'Area Unica di Pagamento Europea entro la quale è possibile effettuare pagamenti in euro a favore di beneficiari situati in uno qualsiasi dei paesi che la compongono, a partire da un qualsiasi conto bancario. Attualmente l'area SEPA comprende i 27 stati membri dell'Unione Europea, l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein e la Svizzera.
Tasso di sconto	E' il tasso riferito all'anno civile che viene utilizzato per il calcolo degli interessi sulle operazioni di sconto.